MERCOLEDÌ 22 LUGLIO ore 21
Antica Pieve – SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV)

QUALCOSA D'INVISIBILE

Giuliana Musso, Giovanna Pezzetta, Leo Virgili

Testi di **Giuliana Musso**

Leo Virgili, theremin

Giovanna Pezzetta, pianoforte

Giuliana Musso, voce recitante

Reading - concerto per theremin, pianoforte e parole.

“Due antenne che generano un campo elettromagnetico sensibile. Due mani che muovono l’invisibile. Una mano muove i toni, l’altra l’intensità. Non ci sono tasti, corde, chiavi, archi, pedali, solo mani sospese nel vuoto. Appese al suono. Una musica che nasce dall’invisibile e che assomiglia alla voce umana.”

Il Theremin è il primo strumento elettronico della storia.

Inventato cent’anni fa dallo scienziato sovietico Lev Termen, il theremin si suona con delicati e precisi movimenti delle mani che non toccano mai lo strumento ma fluttuano nell'aria. Difficile suonare l'invisibile, pochissimi al mondo i musicisti che riescono a farlo: Leo Virgili è uno di questi.

Con la complicità del pianoforte di Giovanna Pezzetta e della voce recitante di Giuliana Musso, il concerto attraversa tutto il repertorio interpretabile con il Theremin e si alterna a parole e racconti che inseguono i viaggi, le invenzioni, i segreti e gli amori del suo inventore.

Una vita, quella di Lev Termen, che a sua volta ci racconta un Novecento teso e conteso tra Unione Sovietica e Stati Uniti d'America, tra scienza, tecnologia, politica ed arte.

Giuliana Musso allarga le maglie di questo racconto avvincente per descrivere quel “qualcosa d’ invisibile” che sta nell’aria e che percepiamo… come un destino, come un sentimento umano, come il suono del Theremin.

GIULIANA MUSSO
Classe 1970, vicentina d’origine e udinese d’adozione. Attrice, ricercatrice, autrice, Premio

della Critica 2005, Premio Cassino Off 2017 e Premio Hystrio 2017 per la drammaturgia, è tra le maggiori esponenti del teatro d'indagine: un teatro che si colloca al confine con il giornalismo d'inchiesta, tra l'indagine e la poesia, la denuncia e la comicità. Una poetica che caratterizza tutti i suoi lavori: una prima trilogia sui "fondamentali" della vita, Nati in casa, Sexmachine e Tanti Saluti (nascita, sesso e morte), e poi un impegnativo viaggio nella distruttività del sistema patriarcale con La città ha fondamenta sopra un misfatto (ispirato a Medea. Voci di Christa Wolf), La Fabbrica dei preti (sulla vita e la formazione nei seminari italiani prima del Concilio Vat. II) e Mio Eroe (la guerra contemporanea nelle voci di madri di militari caduti in Afghanistan). Nel 2019 debutta a Mittelfest il monologo La scimmia, testo originale ispirato al protagonista del racconto di Franz Kafka Una relazione per un'accademia. Il suo ultimo lavoro DENTRO. Una storia vera, se volete, esito di un'indagine teatrale sul tema della violenza intra-familiare, ha debuttato per Biennale Teatro 2020. I suoi testi sono stati pubblicati e tradotti in antologie, raccolte e riviste: Senza Corpo. Voci dalla nuova scena, a cura di Debora Pietrobono, Minimun Fax Media (2009); Donne che non seguono il copione, a cura di Milagro Martín Clavijo, Aracne editrice (2015); Italian Literature in Translation. Vol. II Theatre, a cura di Monica Capuani, Istituto italiano di Cultura a Londra (2017); My Hero, traduzione di Patricia Gaborik, nella sua versione integrale è edito da Frank Hentschker, Valeria Orani in New Plays from Italy, vol. 3 (2019). I testi integrali di Mio eroe e Dentro sono stati pubblicati dalla rivista Hystrio. Dal 2008 La Corte Ospitale, Rubiera (RE), è la sua casa di produzione.

LEO VIRGILI
Musicista polistrumentista, session man, arrangiatore e compositore, ha suonato con Manu Chao, Elisa, Roy Paci, Julia Kent, Tre Allegri Ragazzi Morti e moltissimi altri in migliaia di concerti in tutto il mondo. Ha all'attivo oltre cento pubblicazioni discografiche. È il frontman della band Radio Zastava. In anni recenti si è avvicinato a teatro, cinema e danza. Dal 2014 si dedica allo studio sistematico del theremin, riavvicinandosi alla musica classica. È uno dei rari musicisti professionisti di questo strumento a livello europeo.

GIOVANNA PEZZETTA
Pianista e compositrice ha tenuto concerti sia come solista che in numerose formazioni cameristiche, partecipando a diversi Festival Nazionali ed Internazionali. Compone musica per grandi e bambini e conduce laboratori di promozione della lettura attraverso l'utilizzo del canto e della musica presso scuole, biblioteche e Università. Da anni assieme a Chiara Carminati, Leo Virgili e ai musicisti della Linea Armonica realizza spettacoli e letture per ragazzi e famiglie nei teatri di tutta Italia.
Sue sono le musiche di Rime per le Mani (Panini), An Dan Dest (Sinnos), Mela Canti (Panini), Belle Bestie (Panini). Ha composto le musiche per gli spettacoli "La scimmia" e "Dentro", di e con Giuliana Musso.